

Firenze capitale del restauro Il «Salone 2010» lo conferma

*Presentata la seconda edizione
(Leopolda, 11-13 novembre)
Oltre 140 espositori, mostre, incontri
E l'evento di apertura del «Florens»*

ANTONIO PATRUNO

Firenze si conferma capitale del restauro. Non solo per la presenza di un'istituzione di livello assoluto come l'Opificio delle Pietre Dure e di alcune scuole molto importanti. Ma anche perché l'apposito «Salone dell'Arte e del Restauro», inaugurato nel 2009, anche quest'anno offrirà ai visitatori un menù molto ricco. Alla Stazione Leopolda, dall'11 al 13 novembre, ci saranno oltre 140 espositori, mostre e convegni di alto livello. Non potrebbe essere altrimenti, dato il livello del Comitato scientifico di cui fanno parte, tanto per fare solo alcuni nomi, Bruno Santi (coor-

*Il presidente Sottani:
«Alcuni degli enti
preposti a sostenere
questo tipo
di iniziative
non hanno capito
quanto è importante»*

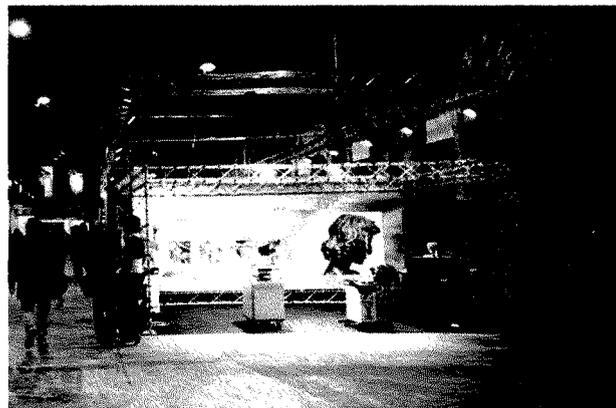
dinatore), Cristina Acidini, Isabella Lapi Ballerini, Nicoletta Maraschio, Giorgio Bonsanti, Francesco Gurrieri, Antonia Ida Fontana, Alessandra Marino, Antonio Paolucci, Paola Grifoni. Il convegno di venerdì 12 novembre (ore 16) sul tema «Restaurare il paesaggio» è organizzato in collaborazione con l'associazione Friends of Florence, sarà oltretutto l'evento di apertura di Florens 2010, la Settimana Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali.

Insomma, il livello è molto alto. Il presidente Franco Sottani è soddisfatto ma un sassoli-

no dalla scarpa ha voluto toglierselo: «Dopo il successo dell'anno scorso, le aspettative per quest'anno sono ottime, abbiamo avuto la riconferma di tutti gli espositori ma soprattutto abbiamo avuto la conferma dell'internazionalità del salone, con delle delegazioni dalla Russia e dal Messico che verranno a vedere gli operatori fiorentini. Purtroppo, però, alcuni enti preposti a sostenere questo tipo di iniziative non hanno recepito l'importanza del Salone». Nomi? «Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Camera di Commercio - ha risposto Sottani - ma non voglio parlare troppo di questo».

Elena Amodè, la direttrice del Salone, ha spiegato molti dettagli sottolineando che «sono stati accolti settori particolari del restauro, come quello delle pellicole cinematografiche» e che ci sarà una mostra dedicata alle navi romane scoperte a Pisa.

Tra i partecipanti anche Giacomo Billi, assessore provinciale al turismo e in questo caso «padrone di casa» (la presentazione si è infatti tenuta in Palazzo Medici Riccardi). Billi ha rivolto a questa iniziativa e all'amico Sottani un «plauso sincero, non formale ma di vero cuore», ricordando che quest'anno a Firenze nel mese di novembre non ci sarà da annoiarsi, essendo in programma appunto lo stesso Salone dell'Arte e del Restauro, il Florens, la Bto (Borsa del turismo on line), la Biennale enogastronomica e i 50 giorni dedicati al cinema.



Un'immagine della scorsa edizione del Salone del Restauro e (nella foto a destra) Franco Sottani

